

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.PRES.  
N. 04633/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

**Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 4633 del 2024, proposto da Antonio Agorini, Giuseppe Volzone, Domenico Daniele, Rudy Russo, Antonio Massaro, Luca Ruggieri, Mario Romano, Salvatore Costa, Fabrizio D'Andrea, Calogero Passerino, Emanuele Ruotolo, Pina Cicatelli, Giuseppe Buono, Chiara Magliacca, Valeria Terranova, Valeria Ferraroni, Laura Passalacqua, Francesca Legnazzi, Maria Elisa Le Pira, Stefano Francocci, Gaetano Blanco, Alessio Di Gregorio, Giuseppe Salerno, Marcella Cernerà, Maria Verdiana Vartuli, Walter Mario Giorgio Ardizzone, Valentina Avallone, Fabio Lioy, Veronica Piras, Sara Spaziani, Mara Letizia Catalano, Lorenzo Trapani, Raffaella Sapia, Flaminia Sharon Iaccarino, Claudia Ferrini, Francesca Danza, Flavia Lo Sapio, Diego Cossu, rappresentati e difesi dall'avvocato Giuliano Gambardella, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero della Difesa, Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e

delle Foreste, Formez Pa/Commissione Ripam, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, non costituiti in giudizio;

***nei confronti***

Alessio Cucinotta, Vera Favalli, non costituiti in giudizio;

***per la riforma***

della sentenza breve del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta) n. 05985/2024, resa tra le parti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza per l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami avanzata con l'atto di appello;

Visto l'art. 41, comma 4, c.p.a.;

Considerata, nel caso di specie, l'oggettiva difficoltà di integrare il contraddittorio mediante le forme ordinarie di notificazione;

Ritenuto, dunque, che la richiesta autorizzazione alla notifica per pubblici proclami può essere concessa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la notifica dovrà avvenire attraverso la pubblicazione in via amministrativa di un avviso - contenente i nominativi delle parti appellanti, l'indicazione delle amministrazioni appellate, gli estremi degli atti impugnati in primo grado e del provvedimento giurisdizionale appellato nonché la sintetica indicazione dei motivi di appello - nel sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la predetta pubblicazione dovrà essere garantita per un periodo non inferiore a sette giorni continuativi nella sezione dedicata del sito internet dell'Amministrazione prima indicata o comunque in una sezione facilmente accessibile da parte dei soggetti potenzialmente interessati alla notifica;

Ritenuto che a tale adempimento gli appellanti provvederanno nel termine perentorio di giorni cinque dalla comunicazione del presente decreto e che il deposito della prova della eseguita notificazione per pubblici proclami dovrà avvenire nell'ulteriore termine perentorio di giorni tre dalla effettuazione della

stessa.

P.Q.M.

Impregiudicata ogni valutazione del Collegio in rito e in merito, autorizza la richiesta notifica per pubblici proclami nel rispetto delle modalità indicate in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 11 giugno 2024.

**Il Presidente**  
**Vincenzo Neri**

IL SEGRETARIO